



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000439

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto murale

SOGGETTO

Soggetto San Cristoforo col Bambino, San Giacomo e donatore

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FE

Comune Cento

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Civica Pinacoteca Il Guercino

Denominazione spazio viabilistico Via G. Matteotti, 16

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 0439

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo secc. XIV/ XV

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1380

Validità post

A 1460

Validità ante

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione ambito bolognese

DATI TECNICI

Materia e tecnica intonaco staccato/ pittura a fresco

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 96

Larghezza 98

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Incorniciato da una rozza cornice dipinta a fasce, sono rappresentati i Santi Cristoforo e Giacomo, tra i più cari alla devozione trecentesca in quanto legati al culto dei pellegrini e alla fondazione di quegli ospedali, che nel Medioevo erano luoghi di rifugio e di sosta oltre che di cura lungo i difficili percorsi stradali. S. Cristoforo, non casualmente invocato anche come protettore contro le malattie e la peste, trasporta sulla spalla il Cristo bambino, avanzando, secondo la sua più consueta iconografia, entro l'acqua del fiume ricca di pesci. Il suo rapporto con il bambino, l'incidere da sinistra verso il centro, la semplificazione di alcuni particolari dell'abito, trovano numerosi agganci con la cultura veneto-emiliana del Trecento. S. Giacomo apostolo, pellegrino e viaggiatore per eccellenza nonché titolare di una delle più importanti mete dei pellegrinaggi medioevali, il Santuario di Compostela in Spagna, è riconoscibile nei suoi attributi: libro, bastone e conchiglia (riconoscibile vicino allo scollo). Il Santo presenta un orante inginocchiato, committente o donatore dell'opera. Questo Santo trova agganci nella tradizione bolognese postvitalessca, cui richiama sia la tipologia del volto che l'abbigliamento. Ancora, il timbro luminoso che pervade la composizione, il modo di lumeggiare in bianco i volumi, di disegnare i contorni,

trovano conferma in grandi modelli quali le opere di Giovanni di Ottonello e Pietro Lianori.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza sacra
Posizione in un cartiglio in mano a San Cristoforo
Trascrizione EGO SON LUX MODI

Notizie storico-critiche

L'opera ha uno sfondo prettamente devozionale ed è legato anche alla particolare posizione geografica del territorio centese: a metà strada fra Bologna e Ferrara, crocevia privilegiata di pellegrinaggi. L'affresco costituisce uno dei pochi frammenti sopravvissuti dell'epoca "primitiva" della zona ed in origine doveva far parte di un ciclo di più ampio respiro, che probabilmente occupava l'intera abside. L'opera respira ancora la forza delle composizioni di Vitale da Bologna, oltre ai moduli tardogotici di Pietro di Giovanni Lianori o Pietro di Giovanni dalle Tovaglie. Inoltre bisogna menzionare come nell'ultimo decennio del XIV secolo, lo stesso Antonio di Vincenzo, architetto che aveva fornito il progetto e che dirigeva i lavori per San Petronio, era presente a Cento. Le connessioni con il capoluogo sono testimoniate anche dalla presenza sul territorio centese di Simone de' Crocefissi e Jacopo di Paolo.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Malvasia C.C.
Anno di edizione 1678
Sigla per citazione S28/00000325

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Erri G.F.
Anno di edizione	1769
Sigla per citazione	00040079

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Atti G.
Anno di edizione	1853
Sigla per citazione	00040080

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Colagiovanni M.
Anno di edizione	1970
Sigla per citazione	00040081

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	D'Amico R./ Gozzi F.
Anno di edizione	1985
Sigla per citazione	R08/00000228

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Volpe C.
Anno di edizione	1984
Sigla per citazione	00040082

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Pinacoteca Civica
Anno di edizione	1987
Sigla per citazione	00039278
V., pp., nn.	pp. 133-134
V., tavv., figg.	fig. 144

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2012
Nome	Govoni, Erica